

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0608

Giovedì 16.12.2004

UDIENZA AI PARTECIPANTI AL VII CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA PASTORALE PER I CIRCENSI E I FIERANTI, PROMOSSO DAL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI

UDIENZA AI PARTECIPANTI AL VII CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA PASTORALE PER I CIRCENSI E I FIERANTI, PROMOSSO DAL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI

A fine mattinata, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza i partecipanti al VII Congresso Internazionale della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, promosso dal Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

DISCORSO DEL SANTO PADRE

Signor Cardinale,
venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio,
carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Sono lieto di salutare con affetto tutti voi, che partecipate al Settimo Congresso Internazionale della Pastorale per i Circensi e Lunaparchisti, promosso dal Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti. Saluto, in particolare, il Presidente ed il Segretario del Pontificio Consiglio, come anche i Vescovi presenti e i Cappellani.

Il tema del vostro Congresso - "*Accogliere i Circensi e Lunaparchisti: dalle diversità alla convivialità delle differenze*" - si ispira al Messaggio, che in questi giorni volete approfondire, della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato di quest'anno.

2. Cari Circensi e Lunaparchisti, voi vivete in mezzo alla gente di ogni ceto sociale, operando ed esibendovi con i vostri spettacoli. Offrite così occasioni concrete d'aggregazione e fate incontrare nella gioia diverse generazioni. Il vostro mestiere, non facile e certamente speciale, può costituire un'occasione privilegiata per annunciare valori autenticamente umani nelle piazze del mondo. In un tempo in cui sembra contare solo la frenesia del produrre e dell'arricchirsi, portare gioia e festa è testimonianza reale di quei valori non materiali che

sono necessari per vivere la fraternità e la gratuità. Voi potete offrire un singolare esempio di Chiesa viaggiante che prega, che ascolta, che annunzia e che coltiva la fraternità.

3. Carissimi, il vostro mondo - quello del Circo e del Luna Park - può diventare un laboratorio di frontiera anche per quanto concerne le grandi tematiche della pastorale, dell'ecumenismo e dell'incontro con membri di altre religioni, dell'impegno comune per costruire una fraternità universale. Prego il Signore perché vi assista nel vostro non facile lavoro.

Colgo volentieri l'occasione per augurare a tutti voi serene Feste natalizie ed accompagno questi miei voti con una speciale Benedizione Apostolica.

[01992-01.01] [Testo originale: Italiano]
